

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 - 14 Regolamento UE 2016/679 – VIDEOSORVEGLIANZA

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Gravere, nella persona del Sindaco quale suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Gravere – Via Roma n. 3, tel. 0122.62.29.12, PEC: gravere@cert.ruparpiemonte.it.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Gravere ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) Avv. Cristiano MICHELA contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica c.michela@avvocatipacchiana.com PEC cristianomichela@pec.ordineavvocatitorino.it

Informativa semplificata ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento videosorveglianza

Le zone videosorvegliate sono segnalate con appositi cartelli - conformemente all'art. 3.1 del Provvedimento videosorveglianza, al paragrafo 7 delle Linee guida dell'EDPB n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video adottate il 29 gennaio 2020 ed al modello di cartello pubblicato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati personali nel dicembre 2020 - chiaramente visibili in ogni condizione di illuminazione ambientale, ove sono anche richiamate le finalità perseguite. Tali cartelli sono collocati prima del raggio di azione delle telecamere o comunque nelle loro immediate vicinanze.

Finalità del trattamento

Gli impianti di videosorveglianza sono stati installati con le seguenti finalità, come previsto :

- l'attivazione di misure di prevenzione e di tutela della pubblica sicurezza in ambito comunale, come previsto dalla L. 38/2009 e dal D.M. 05/08/2008, al fine di reprimere reati e attività illecite in genere;
- la tutela degli immobili di proprietà comunale
- il controllo di determinate aree pubbliche ivi comprese le isole ecologiche ed in generale altre aree
- aperte al pubblico e zone individuate come soggette a fenomeni di insicurezza;
- la vigilanza sul pubblico traffico per consentire l'immediata adozione di idonee contromisure;
- l'attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale
- Si precisa che quest'ultima finalità è soggetta alla speciale disciplina dettata dalla Direttiva europea 2016/680e dal D. Lgs. 51/2018.

Base giuridica del trattamento

L'attività di videosorveglianza svolta dal Comune di Gravere è lecita in quanto effettuata, nell'ambito delle finalità suindicate, ed è necessaria per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (art. 5, comma 1, lett. e) GDPR). Inoltre, la stessa è svolta nel rispetto delle norme, dei provvedimenti e delle Linee guida, come meglio precisati nell' art. 4 dell'approvato Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Baunei.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati da parte Sua, in quanto soggetto alle riprese da parte dell'impianto di videosorveglianza, è obbligatorio ed è legato al Suo accesso presso le zone videosorvegliate, pertanto, il Suo rifiuto al conferimento determinerebbe l'impossibilità di accedere a tali aree.

Il trattamento dei dati personali di cui all'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza da parte del Comune di Gravere non necessita del Suo consenso, in quanto è legato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed allo svolgimento di funzioni istituzionali proprie dell'Ente.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici, telematici, attraverso misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti preposti alle aree, ai servizi e alle unità organizzative del Comune che siano stati espressamente autorizzati al trattamento ed istruiti dal Titolare ai sensi dell'art. 29 Regolamento UE 2016/679, nonché da eventuali soggetti nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679.

Durata della conservazione delle immagini

I dati saranno trattati e conservati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio richiesto e, successivamente alla conclusione del procedimento o alla cessazione del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati personali saranno conservati comunque nel rispetto dei termini di conservazione previsti per legge o da regolamento.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I destinatari (vale a dire la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali) dei dati personali acquisiti mediante gli impianti di videosorveglianza sono:

- dipendenti e preposti, espressamente designati e autorizzati;
- Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR;
- Enti e Pubbliche Amministrazioni per adempimenti di legge;
- soggetti che esercitano il diritto di accesso, come meglio definito nel regolamento comunale approvato;
- legali, all'uopo nominati, che tutelino l'Ente nel caso di controversie.

I dati trattati non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati a altri ulteriori soggetti, senon all'autorità giudiziaria e alla polizia giudiziaria.

Tipologie di dati personali trattati

Gli impianti di videosorveglianza registrano il materiale audiovisivo su appositi supporti di memorizzazione e possono avere ad oggetto sia i dati personali comuni che altre categorie di dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR.

Trasferimento dei dati a un paese terzo e processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

I dati non verranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali possono esercitare in qualsiasi momento i diritti sanciti dagli artt. 15-22 GDPR. Qui di seguito sono riportati i diritti che l'interessato può esercitare con riguardo alla videosorveglianza:

- il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti, la cancellazione dei dati personali (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo, ad esempio se i dati sono trattati illecitamente), la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR, ad esempio i dati sono trattati illecitamente).

- il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali, alle condizioni previste dall'art. 21 GDPR.

- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it), e di rivolgersi all'Autorità giudiziaria ordinaria.

I suddetti diritti sono esercitabili entro i limiti indicati dall'art. 3.5 del Provvedimento videosorveglianza. In particolare, in riferimento alle immagini registrate non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettificazione o integrazione in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo.

Nell'esercizio dei diritti, l'interessato potrà farsi assistere da persona di fiducia ovvero potrà conferire delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni o organismi, affinché esercitino per suo conto i diritti sopraelencati.

I diritti di cui al presente articolo, riferiti a persone decedute, possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario o per ragioni familiari meritevoli di tutela, ferme restando le limitazioni individuate dall'art. 2-terdecies D. Lgs. 196/2003.

Tutti i succitati diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti suindicati.

La risposta ad una richiesta di accesso a dati conservati deve riguardare tutti quelli attinenti al richiedente identificabile e può comprendere eventuali dati riferiti a terzi soltanto laddove la scomposizione dei dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i dati personali relativi all'interessato.

Aggiornamento

La presente informativa potrà essere integrata con ulteriori indicazioni, anche in considerazione delle modifiche normative o dei provvedimenti del Garante e dell'EDPB (European Data Protection Board).